

Una Parking Graf Crema discreta cede alla Virtus Bologna tra le mura del PalaCremonesi



Il crescendo rossiniano della Virtus Bologna non concede scampo a una discreta Parking Graf, che cede di schianto in una ripresa da 29-51 dopo aver tenuto alla pari per i primi 15 minuti. Una partenza a razzo di Dickey e Kaba porta Crema sul più 7 ma Laksa e André rintuzzano a fine primo quarto. L'assenza di D'Alie restringe ancor di più le scelte di coach Piazza in vista del decisivo scontro salvezza di domenica prossima alla Cremonesi contro Lucca ma la panchina risponde presente. Bologna però alza i ritmi e da quel momento per le padrone di casa si spegne la luce. Ben 6 le atlete in doppia cifra per le ospiti, con Zandalasini ad elevare la qualità a vette irraggiungibili e Laksa a punire qualsiasi adeguamento cremasco. Nella ripresa anche Rupert fa il suo e, nonostante la mancanza di Dojkic, per Crema svanisce ogni speranza. Pasa e Parker si aggiungono alla beneficiata Segafredo di Capodanno, punendo oltre modo un Basket Team coraggioso ma inferiore a un roster da Eurolega

come quello di coach Ticchi, che chiude in scioltezza.
Ora per Caccialanza e socie, subito la chance di riprendere la marcia salvezza contro una diretta avversaria.

PARKING GRAF CREMA-SEGAFREDO BOLOGNA
64-98

(21-17; 35-47; 50-76)

BTC: D'Alie ne, Melchiori 6, Nori 3, Conte 13 Kaba 17,
Dickey 13, Capoferri, Caccialanza, Radaelli ne,
Occhiato ne, Rizzi 4, Meresz 8. All. Piazza.